

SANITÀ

Morbillo, casi in aumento i militi usano le mascherine

RAMBALDI – PAGINA 35



Si alza l'allerta morbillo a Savona e provincia. Ieri mattina è arrivata una comunicazione ai militi delle Croci di assistenza di un aumento dei casi della malattia infettiva. Ai soccorritori è stato consigliato l'utilizzo di mascherine. —

Aumentano i casi di morbillo I militi usano le mascherine

SAVONA

Si alza l'allerta morbillo a Savona e provincia. Ieri mattina è arrivata una comunicazione a diversi militi delle Croci di assistenza del Savonese di un aumento dei casi della malattia infettiva. Ai soccorritori è stato fortemente consigliato l'utilizzo di mascherine FFP2/3 su interventi con sintomi febbrili/influenzali, per evitare che il paziente possa essere affetto dal batterio del morbillo e di conseguenza infettare i militi.

Non è un bel segnale, sia per i bambini, ma specialmente per gli adulti che hanno fatto il vaccino 30, 40 o 50 anni fa e che magari potrebbe non coprire più dalla patologia. Il morbillo può anche uccidere in soggetti deboli. La situazione di allerta viene anche confermata dalla Asl 2 che ieri ha confermato i cinque casi di morbillo in pazienti adulti tra Savona e provincia, mentre un sesto è in fase di verifica. «Come è noto in età infantile la malattia tende a decorrere in forma più lieve mentre nell'adulto il morbillo può causare complicanze serie - spiegano dall'azienda sanitaria -, a tale proposito il paziente attualmente in fase di verifica è ricoverato presso l'Ospedale Santa Maria di Albenga, mentre gli altri sono in isolamento domi-



L'allerta è sotto osservazione da parte dell'Asl 2

ciliare. Per limitare la diffusione del virus, sono state attivate indagini epidemiologiche e misure di prevenzione a tutela della cittadinanza e del personale sanitario, tra cui la sorveglianza sui contat-

Un nuovo paziente in fase di verifica è ricoverato all'ospedale di Albenga

ti stretti delle persone infette. Asl 2 continuerà a monitorare l'evoluzione della situazione in costante collaborazione con Alisa e a fornire aggiornamenti in caso di sviluppi significativi».

Nel 2024 in Italia sono sta-

ti registrati 864 casi di morbillo (22 casi per milione di abitanti). I dati sono dell'Istituto superiore della Sanità. L'età media dei casi segnalati è pari a 30 anni, oltre la metà dei casi (53,0%) sono adolescenti o giovani adulti e un ulteriore 23,9% ha più di 40 anni di età. «Tuttavia - spiega l'Iss - l'incidenza più elevata è stata osservata nei bambini sotto ai 5 anni d'età e sono stati segnalati 41 casi in bambini con meno di un anno di età, troppo piccoli per essere vaccinati». Il vero timore è però per gli adulti, ecco perché i medici invitano alla vaccinazione, visto che l'89,9% erano non vaccinati al momento del contagio. Serve massima attenzione. M.RAM.—